



# COMUNE DI LABICO

(CITTA' METROPOLITANA di ROMA CAPITALE)

---

DETERMINAZIONE DEL AREA II - ISTRUZIONE E CULTURA  
n. 350 del 31/08/2018

---

## OGGETTO

**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PERIODO 2018/19 - 2022/23. RETTIFICA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E PROROGA TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - CIG 7542581EBB**

IL RESPONSABILE DELL'AREA II - ISTRUZIONE E CULTURA  
F.to (Eliseo Torresan)

---

Art. 151, comma 4 del Testo Unico Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18.08.2000 numero 267

VISTO si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto

li,.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to (Dottor Mariani Innocenzio)

SERVIZIO FINANZIARIO

Impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Pubblicata

Liquidazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Consecutivi

il \_\_\_\_\_ e per 15 gg.

## IL CAPO AREA II

**RICHIAMATE** le proprie precedenti determinazioni n. 230 del 20/06/2018 e n. 300 del 24/07/2018, con le quali venivano approvati gli atti per l'espletamento, mediante procedura aperta, della gara per l'aggiudicazione del servizio di refezione scolastica anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023;

**DATO ATTO** che in data 01/08/2018 a cura della competente Centrale Unica di Committenza presso il Consorzio Castelli della Sapienza nonché sul sito web istituzionale dell'Ente appaltante, è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto di cui trattasi unitamente agli allegati;

### **RILEVATO:**

che il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara prevedono, rispettivamente, all'articolo 37 e al paragrafo 1.4, che l'aggiudicazione avvenga con il criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs n. 50/2016, applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio (PARTECIPANTE)} = \frac{(\text{Prezzo Offerto Maggiore} - \text{Prezzo Offerto})}{(\text{Prezzo Offerto Maggiore} - \text{Prezzo Offerto Minore})} \times \text{punteggio max (20)}$$

dove: - <b>punteggio (PARTECIPANTE) =</b>	punteggio da assegnare all'offerta in esame tenendo conto delle indicazioni fornite per l'attribuzione dei punteggi;
- <b>Prezzo Offerto Maggiore =</b>	valore dell'offerta meno conveniente (prezzo per singolo pasto offerto);
- <b>Prezzo Offerto Minore =</b>	valore dell'offerta più conveniente (prezzo per singolo pasto offerto);
- <b>Prezzo Offerto =</b>	valore dell'offerta del concorrente in esame (prezzo per singolo pasto offerto);
- <b>Punteggio max =</b>	punteggio economico massimo assegnabile pari a 20 punti;

che a seguito di una attenta valutazione dell'interesse pubblico da tutelare e nel rispetto del *principio fondamentale della par condicio*, è scaturita la necessità di modificare la formula relativa al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa essendo emerso che quella inizialmente individuata potrebbe, in ipotesi, condurre ad esiti non soddisfacenti rispetto all'esigenza di conseguire un giusto temperamento tra offerta tecnica e prezzo offerto, vanificando gli obiettivi fondamentali ed imprescindibili che l'Amministrazione si è prefissa nel collegare la fornitura del servizio ad una serie di aspetti migliorativi di carattere tecnico - organizzativo particolarmente rilevanti sia in termini di qualità del servizio che di investimenti sulle strutture e risorse strumentali adibite al servizio medesimo e destinate ad ottimizzarne la gestione in rapporto alla peculiarità dell'utenza servita;

che pertanto, si ravvisa l'opportunità di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 79 del D. Lgs. N. 50/2016 e s. m. e i., il quale testualmente prescrive:

### **Art. 79. (Fissazione di termini)**

*"1. Nel fissare i termini per la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto in particolare della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte, fatti salvi i termini minimi stabiliti negli articoli 60, 61, 62, 64 e 65.*

*2. Quando le offerte possono essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi o dopo consultazione sul posto dei documenti di gara e relativi allegati, i termini per la ricezione delle offerte, comunque superiori ai termini minimi stabiliti negli articoli 60, 61, 62, 64 e 65, sono stabiliti in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte.*

3. Le stazioni appaltanti prorogano i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte nei casi seguenti:

a) se, per qualunque motivo, le informazioni supplementari significative ai fini della preparazione di offerte adeguate, seppur richieste in tempo utile dall'operatore economico, non sono fornite al più tardi sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. In caso di procedura accelerata ai sensi degli articoli 60, comma 3, e 61, comma 6, il termine è di quattro giorni;

b) se sono effettuate modifiche significative ai documenti di gara.

4. La durata della proroga di cui al comma 3 è proporzionale all'importanza delle informazioni o delle modifiche.

5. Se le informazioni supplementari non sono state richieste in tempo utile o la loro importanza ai fini della preparazione di offerte adeguate è insignificante, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a prorogare le scadenze.

5-bis. Nel caso di presentazione delle offerte attraverso mezzi di comunicazione elettronici messi a disposizione dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 52, ivi incluse le piattaforme telematiche di negoziazione, qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento di tali mezzi tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la stazione appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga di cui al primo periodo, la stazione appaltante assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate e sia consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla. La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso l'indirizzo Internet dove sono accessibili i documenti di gara, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, nonché attraverso ogni altro strumento che la stazione appaltante ritenga opportuno. In ogni caso, la stazione appaltante, qualora si verificano malfunzionamenti, ne dà comunicazione all'AGI ai fini dell'applicazione dell'articolo 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale.”

che, per le suesposte motivazioni, in attuazione della suddetta normativa, la formula inizialmente prevista dal capitolato speciale dell'appalto de quo viene modificata con la seguente:

$$Cn = (Rn/Rmax), \text{ da cui: } Pn = Cn \times 20$$

dove:

- **Cn** = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente in esame;
- **Rn** = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente in esame;
- **Rmax** = massimo ribasso percentuale offerto;
- **Pn** = punteggio attribuito al concorrente in esame.

che detta modifica rientra tra quelle ammesse dall'art. 79 al comma 3 lettera b);

che, in attuazione di quanto prescritto dal comma 5 dell'art. 79, in conseguenza delle predette variazioni viene stabilita una proroga del termine per la presentazione delle offerte pari a n. 21 giorni ritenendo che la durata di tale proroga sia proporzionale alla rilevanza della modifica apportata agli atti di gara;

che la modifica introdotta, unitamente alla proroga del termine per la presentazione delle offerte, non comporta il rischio di discriminazioni partecipative o distorsioni della concorrenza, né lede in alcun modo il principio fondamentale della par condicio;

che per il resto rimangono valide ed efficaci tutte le norme e prescrizioni contenute nei suddetti documenti di gara;

**ATTESA** l'urgenza di provvedere per consentire alla C.U.C l'adozione degli atti di competenza ed il tempestivo espletamento della procedura di gara, previa pubblicazione del presente provvedimento e conseguente avviso;

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

### **D E T E R M I N A**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, intendendosi qui integralmente riportate;

di emendare, per le motivazioni ivi addotte, il Capitolato speciale relativo all'appalto del servizio di refezione scolastica per il periodo 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023, approvato con precedente determinazione n. 230 del 20/06/2018 modificando come segue, la formula prevista per il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

$$Cn = (Rn/Rmax), \text{ da cui: } Pn = Cn \times 20$$

dove:

- **Cn** = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente in esame;
- **Rn** = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente in esame;
- **Rmax** = massimo ribasso percentuale offerto;
- **Pn** = punteggio attribuito al concorrente in esame.

di dare atto che restano inalterate tutte le altre parti del capitolato e relativi allegati, ferma restando la necessità di apportare le conseguenti variazioni al disciplinare di gara che, a cura della C.U.C. dovrà recepire la nuova formula testé introdotta;

di dare atto altresì che, a seguito delle modifiche apportate al capitolato speciale, rendesi necessario prorogare il termine per la presentazione delle offerte, fissandolo per il giorno 03/10//2018 entro e non oltre le ore 12,00;

di disporre la pubblicazione dell'avviso di rettifica sul sito istituzionale nell'apposita sezione "trasparenza" e la tempestiva trasmissione del presente provvedimento alla Centrale unica di committenza presso il Consorzio "I Castelli della Sapienza" per gli adempimenti di competenza.

di comunicare la presente all'Assessore Delegato per doverosa conoscenza;

di attribuire alla stessa, per l'urgenza di provvedere, immediata eseguibilità.